



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

NIDO - NUOVE IDENTITÀ, DIVERSI ORIZZONTI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Servizi all'infanzia

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto “NIDO – Nuove Identità Diversi Orizzonti” concorre, unitamente agli altri progetti del programma “Wel.Com: welfare di comunità”, al raggiungimento dell’obiettivo 3 della agenda 2030 “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”, agendo nel contesto dell’ambito d’azione E “Educazione e promozione culturale – servizi all’infanzia”, in quanto, attraverso la propria attività, mira alla “creazione di un sistema di circolarità educativa tra famiglia-servizio educativo e comunità”, potenziando le attività educative della comunità di riferimento, sostenendo le famiglie che hanno sempre più bisogno di aiuto nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si creino le condizioni per attivare la “comunità educativa”.

Il progetto si pone quindi come obiettivo generale quello di promuovere il benessere dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie, rafforzando i servizi a loro dedicati.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Azione 1**

Realizzazione di percorsi laboratoriali in collaborazione con gli enti presenti sul territorio, in un’ottica di circolarità, creando possibilità di riuso dei materiali di scarto dei negozi che invece possono acquisire nuova vita attraverso utilizzi ludici all’interno dei servizi (in collaborazione con Comune di Montelupo Fiorentino, ProLoco Montelupo Fiorentino, Circolo Ricreativo Culturale Il Progresso APS)

**Attività**

Dopo una prima fase dedicata all’accoglienza dell’operatore volontario e alla conoscenza della sede in cui opera e del personale con cui dovrà collaborare, il volontario affiancherà gli educatori nel loro ruolo di mediatori e facilitatori della comunicazione e dello scambio di informazioni da fuori a dentro i servizi educativi e viceversa, sostenendo la circolarità educativa famiglia-nido-comunità, promuovendo una cultura dell’infanzia e sostenendo le famiglie nel loro ruolo. Si impegnerà quindi prendendo contatto con gli esercenti presenti sul territorio che lavorano con materiale alimentare, naturale e di scarto (fiorai, ortofrutta, cartolerie, giornalai, panificio) al fine di attivare collaborazioni utili al recupero dei materiali di scarto da poter riutilizzare nelle attività laboratoriali rivolte ai minori 0-3 (quindi in coerenza con le normative sulla tutela della salute e sicurezza dei minori). Una volta ideati i laboratori che sarà possibile realizzare con i materiali di recupero (che verranno raccolti mensilmente presso il Circolo Arci Il progresso Montelupo, partner del progetto) gli operatori volontari si occuperanno di documentare le attività con immagini e video (in adempimento alla normativa sulla privacy) e si occuperanno di promuovere le attività sui canali web e social della cooperativa, al fine di cooperare con il territorio e quindi creare condizioni di collaborazione con il contesto ambientale e sociale in cui il nucleo familiare si muove.

Sede Indaco Cooperativa Sociale – 3 op. volontari

#### Azione 2

Realizzazione di una Carta dei servizi per l'infanzia che illustri l'impatto delle attività sulla comunità di appartenenza (in collaborazione con Comune di Cerreto Guidi, Polisportiva Lazzeretto, Circolo Arci Pietro Tozzini APS)

##### Attività

Gli operatori volontari saranno impiegati in attività che prevedono sia un rapporto diretto con l'utenza dei servizi (documentazione foto e video nel rispetto della normativa privacy, osservazione), sia un impegno in tutto ciò che è teso all'organizzazione e documentazione delle esperienze: dalle comunicazioni, alla raccolta dati, alla partecipazione in momenti di programmazione/progettazione con il personale operativo dei servizi al fine di comprendere ciò che sta alla base della strutturazione del servizio stesso e delle modalità di organizzazione. Nello specifico, si occuperanno quindi della documentazione delle esperienze (foto, filmati), delle interviste agli utenti, alle famiglie, agli operatori e operatrici impegnati/e nei servizi e prenderanno contatto con il personale di riferimento dell'ente committente del servizio (Comune di Cerreto Guidi) per pianificare i contenuti della carta dei servizi. La raccolta di tutta la documentazione realizzata nelle diverse strutture e nelle diverse occasioni, confluirà nella sede, dove sarà organizzata, discussa e rielaborata con la partecipazione dell'olp e dei responsabili dei servizi coinvolti per essere inserita all'interno di una carta dei servizi, che costituirà anche un capitolo a integrazione del Bilancio Sociale annuale della cooperativa.

Sede Eskimo Cooperativa Sociale – 3 op. volontari

#### Azione 3

Redazione di una mappatura delle opportunità sociali e culturali dedicate all'infanzia e alla famiglia presenti nelle comunità di Montelupo fiorentino (in collaborazione con Comune di Montelupo Fiorentino, Libreria Mano Mani Piazza)

##### Attività

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori di riferimento nella predisposizione di un format per la raccolta dei dati necessari alla realizzazione di una mappatura delle opportunità sociali e culturali dedicate all'infanzia e alla famiglia presenti nelle comunità di Montelupo fiorentino. Grazie alla collaborazione con il Comune di Montelupo prenderanno contatto con enti e esercenti che promuovono attività utili per la conciliazione del tempo casa-lavoro e/o di aggregazione e socializzazione per l'infanzia e le famiglie, al fine di predisporre una rubrica periodica da promuovere nella comunità e all'interno dei propri servizi. Si impegneranno quindi nell'ideazione e realizzazione del format, nell'aggiornamento periodico dei contenuti e della loro promozione.

Sede Indaco Cooperativa Sociale – 3 operatori volontari

#### Azione 4

Assicurare un costante monitoraggio e la ri-programmazione delle attività (in collaborazione con Comune di Cerreto Guidi)

##### Attività

L'azione 4 coinvolgerà gli operatori volontari soprattutto in azioni di osservazione e documentazione delle attività dell'ente sia in ambienti interni che esterni. I volontari, in momenti stabiliti dalla programmazione didattica, saranno chiamati alla partecipazione del gruppo di lavoro dove vengono progettate le diverse esperienze, in modo da valorizzare anche le loro proposte. Parteciperanno all'allestimento dei locali per la predisposizione degli spazi e del materiale didattico al fine di raccogliere documentazione e osservazioni utili a un monitoraggio costante delle attività e quindi alla possibilità di rivedere e riprogrammare i servizi laddove si ritenga necessario.

Le mansioni si realizzeranno come un apporto qualitativo a una situazione che ha già un andamento strutturato nelle giornate tipo dei contesti educativi, dove la situazione operativa in essere è pronta a recepire il suo contributo innovativo, anche dal punto di vista progettuale, motivo per il quale prenderanno parte alle riunioni di equipe che si svolgono a cadenza quindicinale al fine di supportare il personale di riferimento nella verifica dell'andamento delle attività e nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi educativi. Tutto ciò sarà documentato (attraverso redazione di verbali, raccolta di immagini e documenti) dagli stessi operatori volontari, che si occuperanno quindi della realizzazione del report periodico da inviare alle famiglie.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6 senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

-flessibilità oraria, in particolar modo in relazione alle attività previste per l'apertura degli sportelli

-disponibilità a spostamenti fuori sede come previsto dal DPCM del 14/01/2019  
-possibilità di svolgere la formazione nelle giornate di sabato

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

##### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

##### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

##### **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;

- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione “vissuta” degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

#### **Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**

<b>Contenuti:</b>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	
<b>Modulo A - Sezione 1</b>	
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> </ul>	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice penale</li> <li>- Codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell’ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con particolare all’area di intervento educazione e promozione ai diritti del cittadino indicata in helios.</p> <p><u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>→ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>→ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>→ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>→ Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste</p>	<p>2 ore</p>

<p>situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<p><b>Modulo: B: Il Servizio Civile Universale in Arci Servizio Civile APS</b></p> <p><i>Formazione per tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto</i></p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti e doveri dell'operatore volontario del SCU</li> <li>• Il lavoro per progetti: presentazione del progetto, obiettivi ed attività</li> <li>• Il servizio civile per Arci Servizio Civile: storia e mission, identità e valori</li> </ul>	10
<p><b>Modulo C</b></p> <p><b>Il servizi all'infanzia e alle famiglie: normativa di riferimento e inquadramento settoriale</b></p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamentazione e leggi di riferimento</li> <li>• Modalità di comportamento e relazione con i bambini</li> <li>• L'équipe educativa e la famiglia: ruoli, tempi, spazi e organizzazione</li> </ul>	12
<p><b>Modulo D</b></p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<b>La Progettazione sociale per l'infanzia e le famiglie – dalla teoria alla pratica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di base della progettazione sociale</li> <li>• Evoluzione storica di un progetto: il rapporto tra bisogno/domanda nel corso degli anni.</li> <li>• Pianificare le risposte ai bisogni: come costruire percorsi efficaci e sostenibili</li> <li>• Gestione delle risorse</li> </ul>	12
<p><b>Modulo E</b></p> <p><b>Le attività e le iniziative per i genitori nei servizi della prima infanzia</b></p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La relazione con la famiglia nei servizi: come, dove, quando e perché</li> <li>• I contesti di scambio e partecipazione</li> <li>• Coinvolgere le famiglie: dall'idea alla pratica</li> </ul>	10
<p><b>Modulo F</b></p> <p>Psicologia dell'età evolutiva</p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di psicologia dello sviluppo (cognitivo, emotivo relazionale e linguistico motorio) del bambino 0-3 anni;</li> <li>• Nozioni di pedagogia e didattica;</li> <li>• Elementi di psicomotricità e espressione corporea;</li> <li>• La relazione con la famiglia</li> </ul>	10
<p><b>Modulo G</b></p> <p><b>Comunicare e informare: elementi di comunicazione</b></p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>L'informazione e la comunicazione nella promozione sociale.</p> <p>Piani di Comunicazione: come e perché.</p> <p>Progettare la comunicazione.</p> <p>Comunicare nel web.</p> <p>Social network: nuovi mezzi di comunicazione.</p> <p>Analisi e scelta dei canali di comunicazione in base al target.</p> <p>Creare eventi di animazione sociale</p> <p>Intrattenimento e ricreazione: la gestione del tempo e degli spazi</p>	8

Come attivare la mente con arte e creatività	
--	--

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

WEL.COM - WELFARE DI COMUNITÀ

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

C: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

F: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI**

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>